



Prodotto bicomponente autolivellante per pavimenti industriali.

Prodotto marcato CE come rivestimento protettivo tipo C secondo la EN 1504-2, principi di intervento MC e IR.

Scheda tecnica n° 028 del 10/01/2026.17

Natura prodotto

E' una miscela formata da resine epossidiche trasparenti (polimeri termoindurenti), pure al 100%, con l'aggiunta di un idoneo indurente (componente B) contenente idrogeni attivi, reticolano a freddo per poliaddizione. Il duromero finale possiede elevate caratteristiche di resistenza meccanica e di adesione alla maggior



parte degli elementi strutturali impiegati nell'edilizia civile ed industriale (calcestruzzo, acciaio, elementi lapidei, ecc.).

Campi d'impiego

Il POLIEPOSS SISMIC viene utilizzato nel settore della ristrutturazione, consolidamento statico e dell'adeguamento antisismico di edifici civili ed industriali, e in particolare per la realizzazione di iniezioni armate per strutture in muratura e in c.a.;

- ❖ Impregnante fibre di carbonio;
- ❖ iniezioni per la ricucitura di lesioni in strutture in muratura e in c.a.;
- ❖ inghisaggio di tirafondi, armature, ecc.;

Il POLIEPOSS SISMIC, considerate le sue elevate caratteristiche di resistenza meccanica e di forte adesione, può essere utilizzato con soddisfacenti risultati per altre svariate opere di consolidamento strutturale, in tutti quei casi, cioè, in cui sia necessario solidarizzare tenacemente materiali di diversa natura (cls, c.a., acciaio, muratura, ecc.).

Confezioni del prodotto

È il prodotto è costituito da n.2 componente Comp. A (resina base) e Comp. B (catalizzatore) disponibili in n.3 formati:

La confezione completa è da 17,5 kg, costituita da:

- **4,5 Kg** → Comp. A da 3,0 kg + Comp. B da 1,5 kg;
- **9,0 Kg** → Comp. A da 6,0 kg + Comp. B da 3,0 kg;
- **15 Kg** → Comp. A da 10,0 kg + Comp. B da 5,0 kg;

Conservazione del prodotto

Il POLIEPOSS SISMIC, nelle sue confezioni originali (comp. A e comp. B) e in ambiente asciutto, si conserva per circa 1 anno.

Colori disponibili

Il POLIEPOSS SISMIC è incolore, tendente leggermente all'avorio.

Caratteristiche	Valore medio (Parte A)	Valore medio (Parte B)
Consistenza	Fluida	Fluida
Colore	Colorato	Giallo paglierino
Densità	1,99 g/cm ³	1,06 g/cm ³
Contenuto in solidi	100%	100%
Viscosità tipo Brookfield UNI 8490-3	(5 r.p.m. - 20°C) 4500 - 4700 mPa*s	(20 r.p.m. - 25°C) 200 - 600 mPa*s

Caratteristica	Limiti EN 1504-2	Valori rilevati
Adesione al CLS UNI EN 1542	<u>Sistemi flessibili</u> senza traffico > 0,8 Mpa; con traffico > 1,5 Mpa. <u>Sistemi rigidi</u> senza traffico > 1 Mpa; con traffico > 2 Mpa.	> 2 N/mm ²
Permeabilità UNI ISO 7783-2	<u>Classe I</u> Sd < 5 m (permeabile al vapore) <u>Classe II</u> 5 m ≤ Sd ≤ 50 m <u>Classe III</u> Sd > 50 m (non permeabile al vapore)	Classe III
Assorbimento capillare e permeabilità all'acqua UNI EN 1062-3	W < 0,1 Kg/(m ² *h ^{0,5})	W < 0,1 Kg/(m ² *h ^{0,5})

Caratteristiche	Dati applicativi (A+B)
Rapporto di miscelazione in peso	Parte A : Parte B = 5 : 1
Densità dell'impasto UNI EN ISO 2811-1	1,75 g/cm ³
Temperatura di applicazione	+ 5° - + 30°C
Tempo di gelo	1h
Resistenza a flessione ASTM D790	A 1gg > 34 Mpa A 7gg > 44 Mpa A 15gg > 76 Mpa
Resistenza a compressione ASTM D695-02a	A 1gg > 55 Mpa A 7gg > 75 Mpa A 15gg > 76 Mpa
Adesione al CLS (UNI EN 1542)	> 2,5 (rottura del CLS) N/mm ²
Resistenza a trazione	> 8 Mpa



Prodotto bicomponente autolivellante per pavimenti industriali.

Prodotto marcato CE come rivestimento protettivo tipo C secondo la EN 1504-2, principi di intervento MC e IR.

Scheda tecnica n° 028 del 10/01/2026 17

Caratteristica	Requisiti EN ISO 6272-1	Valori rilevati
Resistenza all'urto	Dopo il carico nessuna fessura e delaminazione Classe I: ≥ 4 Nm Classe II: ≥ 10 Nm Classe III: ≥ 20 Nm	10 Nm

Consumi

I consumi dipendono, ovviamente, dagli effettivi volumi di ripristino, che in genere, a priori, non sono facilmente quantificabili.

Tempi di indurimento

Il tempo di indurimento è funzione della temperatura di posa in opera. A titolo orientativo, si riportano i seguenti valori, riferiti alle temperature di 10 °C e di 20°C:

Temperatura atmosferica	10°C	15°C	20°C	25°C	30°C
Tempo di indurimento	2 - 3 ore	2 ore	50 min.	40 min.	30 min.

Durante tale fase si deve assolutamente evitare il contatto del manto con l'acqua e/o con altre soluzioni, pena la compromissione dell'indurimento.

Preparazione del prodotto

Il prodotto viene fornito in due componenti:

- componente A (resina base);
- componente B (catalizzatore).

Essi vanno miscelati accuratamente con agitatore meccanico.

Il rapporto di miscelazione **in peso**, risulta essere:

comp. A : comp. B = 2 : 1.

In relazione a ciò, va precisato che tale rapporto deve essere assolutamente e precisamente rispettato, e che i due componenti già sono confezionati in tali proporzioni; quindi basta versare in un recipiente l'intero contenuto delle due confezioni. Il rapporto di miscelazione non deve mai subire variazioni.

Preparazione delle superfici

In tutte le lavorazioni in cui si prevede l'applicazione del **POLIEPOSS SISMIC**, le superfici alle quali il prodotto deve aderire devono presentarsi il più possibile:

- pulite;
- esenti da polveri e da parti friabili;
- prive di grassi, di muffe ed efflorescenze;
- quant'altro possa pregiudicare una perfetta adesione.

Sistema di applicazione

Essendo molteplici i campi di impiego del **POLIEPOSS SISMIC**, si riportano di seguito delle indicazioni di validità generale per la corretta posa in opera.

Affinché sia garantito un buon ancoraggio del prodotto alle superfici si consiglia l'applicazione di una prima mano (*primer*) molto fluida: essa si ottiene aggiungendo al **POLIEPOSS SISMIC**, un 30 - 50% di **POLISOLV MK** (diluente per resine epossidiche), a seconda del grado di porosità del supporto (alti valori di porosità comportano maggiori percentuali di diluizione). Trascorso il tempo utile per l'indurimento del primer (2-4 ore), si procede all'applicazione del prodotto puro al 100%.



Un classico impiego del **POLIEPOSS SISMIC**, è quello della *risarcitura di lesioni in strutture in cls e/o in muratura*; per questo tipo di lavoro si riportano le principali operazioni da eseguire, anche se le tecniche di applicazione sono molteplici e possono variare a seconda del tipo di intervento:

1. allargare la lesione a "V", lungo tutto il suo sviluppo;
2. applicazione del *primer*;
3. stuccare la lesione con ns. prodotto **POLIEPOSS STUCCO** e inserire gli ugelli di entrata e di uscita per una profondità di 3-5 cm (questi possono essere costituiti da un tubetto in PVC o similari del diametro di 8-10 mm. e 20-30 cm. di lunghezza, posizionati ad una reciproca distanza di 30-40 cm.);
4. si comincerà ad iniettare dal tubetto inferiore fino a quando la resina non uscirà da quello superiore; successivamente i tubetti saranno piegati e chiusi; il valore della pressione di iniezione dovrà essere indicata dalla Direzione Lavori, in base allo stato di degrado della struttura.

Avvertenze

- ❖ I dati riportati nella presente scheda sono il risultato delle nostre esperienze e delle analisi di laboratorio in ambiente condizionato e possono essere sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera. Sarà pertanto cura e responsabilità di chi farà uso del prodotto
- ❖ Se il prodotto non viene applicato rispettando le metodologie di preparazione e di messa in opera secondo quanto descritto nella presente scheda tecnica, potrebbero presentarsi effetti indesiderati, distacchi, indurimento incompleto, dei quali la Società non ne risponde.